

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2015**

Capitale Sociale : € 72.576.000 interamente versato
Sede : 00186 Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesu', 49
Iscrizione R.E.A. n. : 444286
Codice Fiscale : 00168220069
Partita IVA : 00856091004
Telefono : +39 06 69933.1
Fax : +39 06 6791984
Web-site : www.bancafinnat.it
E-mail : banca@finnat.it
Investor Relations : investor.relator@finnat.it

Società quotata al mercato ufficiale con azioni ammesse alla negoziazione nel segmento STAR
I dati sopra riportati sono relativi alla capogruppo Banca Finnat Euramerica S.p.A.

ORGANI SOCIALI, DIREZIONE E SOCIETA' DI REVISIONE	4
NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	6
DATI DI SINTESI DEL GRUPPO	7
SCHEMI	
Conto economico consolidato	13
Prospetto della redditività consolidata complessiva	14
Stato patrimoniale consolidato	15
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	16
Elenco partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	17
COMMENTI GENERALI	18
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	20
CRITERI DI REDAZIONE	24
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL <i>FAIR VALUE</i>	26
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE	28
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	38



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Carlevaris

Presidente Onorario

Giampietro Nattino

Presidente

Leonardo Buonvino

Vice Presidente

Arturo Nattino

Amministratore Delegato

Ermanno Boffa

Consigliere

Roberto Cusmai

Consigliere

Giulia Nattino

Consigliere

Maria Sole Nattino

Consigliere

Lupo Rattazzi

Consigliere

Andreina Scognamiglio

Consigliere

Marco Tofanelli

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Alberto De Nigro

Presidente

Barbara Fasoli Braccini

Sindaco Effettivo

Francesco Minnetti

Sindaco Effettivo

Laura Bellicini

Sindaco Supplente

Antonio Staffa

Sindaco Supplente

DIREZIONE

Arturo Nattino

Direttore Generale

Paolo Collettini

Condirettore Generale

Dirigente Preposto

Alberto Alfiero

Vice Direttore Generale

Giulio Bastia

Vice Direttore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione viene predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF), introdotto dal D.Lgs. 195 del 6 novembre 2007 in attuazione della Direttiva Transparency (Direttiva 2004/109/CE).

Tale articolo stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione che fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, tutti redatti sulla base degli schemi previsti per il bilancio annuale e alcune informazioni di sintesi sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale.

Nella struttura di Conto economico vengono posti a raffronto i dati relativi al terzo trimestre 2015 con quelli dell'analogo periodo 2014 e vengono inoltre riportati i risultati economici dei primi nove mesi di entrambi gli esercizi di riferimento. Il Prospetto della redditività complessiva evidenzia i dati riferiti ai primi nove mesi dell'esercizio in corso, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

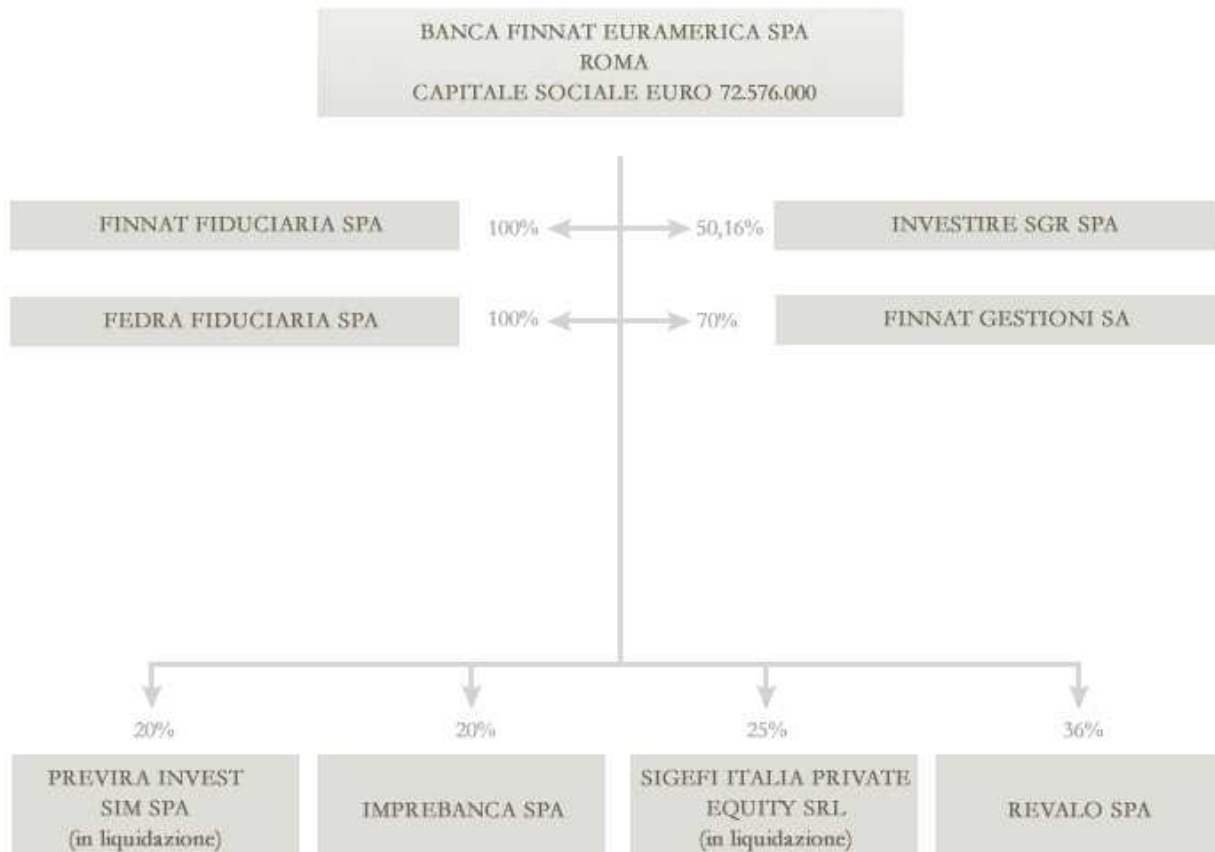
Nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 30 settembre 2015 raffrontati con quelli del 30 giugno 2015 e con quelli del 31 dicembre 2014 mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2014, quelle al 30 settembre 2015 e le variazioni intervenute nel periodo.

In apposito paragrafo è stata illustrata l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sul *fair value*.

Come previsto dalla legge, il presente documento non è oggetto di revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data del 30 settembre 2015 il Gruppo è così strutturato:



In data 29 dicembre 2014 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris Real Estate SGR S.p.A. in Investire Immobiliare SGR S.p.A. la cui decorrenza contabile e fiscale è stata fissata al 1° gennaio 2015. A seguito di tale operazione la percentuale di partecipazione della Banca in Investire Immobiliare SGR S.p.A. è passata dall'80% al 50,16%.

In data 28 aprile 2015 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A. ha modificato, con efficacia a partire dal 1° giugno 2015, la denominazione sociale in Investire SGR S.p.A.

In data 4 maggio 2015, è stata iscritta nel Registro delle Imprese la delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 16 aprile 2015 della collegata Sigefi Italia Private Equity S.p.A.; l'Assemblea ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società, previa trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata.

In data 25 maggio 2015 la collegata Beni Stabili Property Service S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in Revalo S.p.A.

In data 24 settembre 2015 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della collegata Previra Invest Sim S.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società. L'iscrizione nel Registro delle Imprese è avvenuta il 22 ottobre 2015.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	30 settembre 2014
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO (in migliaia di euro)	211.993	191.085	188.121
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	316	229	227
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	6.703	4.248	3.324

CAPITALIZZAZIONE IN BORSA DI BANCA FINNAT EURAMERICA

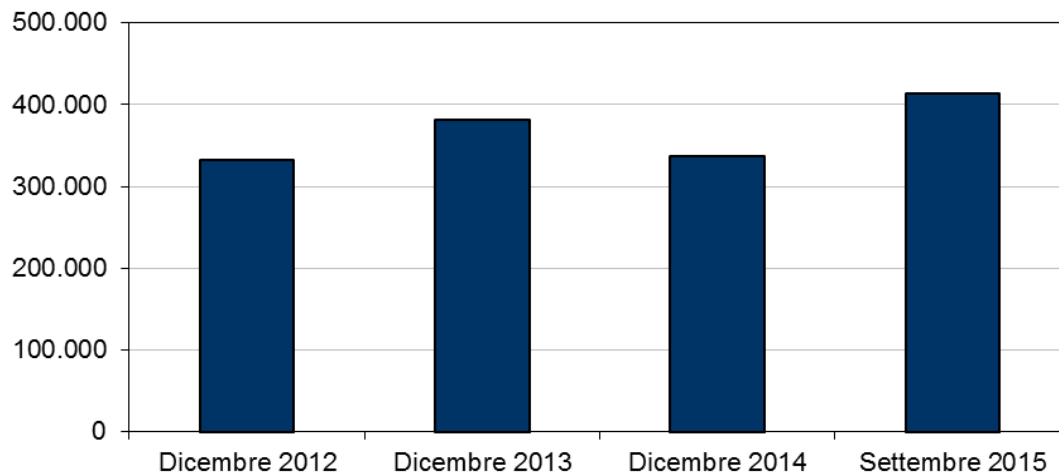
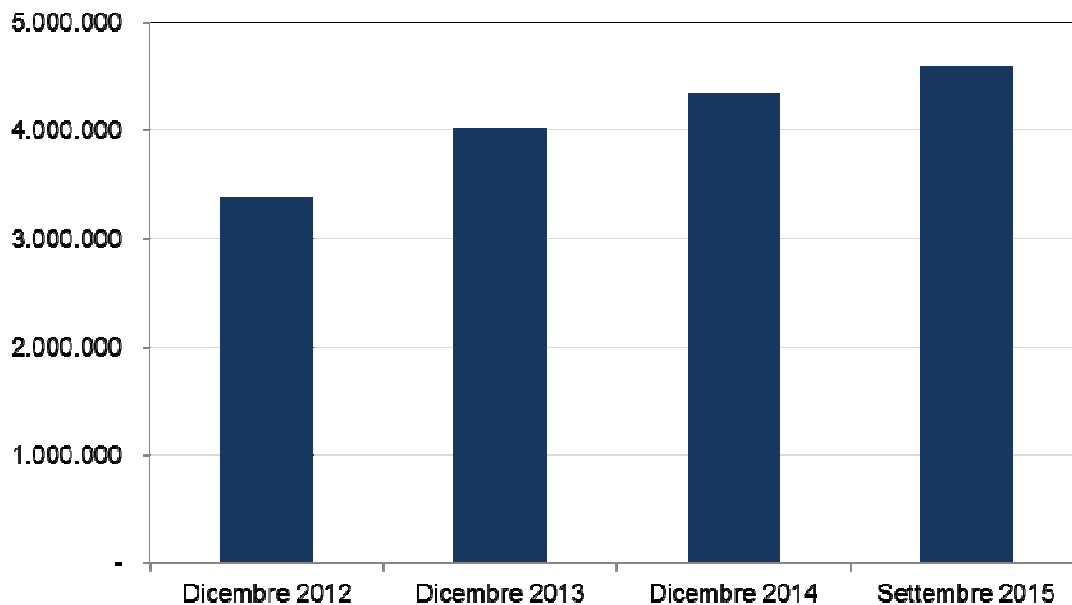
	Numero Azioni	Quotazione di Borsa 22 ottobre 2015	Capitalizzazione 22 ottobre 2015 (in migliaia di euro)	Patrimonio netto consolidato (in migliaia di euro)	Capitale sociale (in migliaia di euro)
AZIONI ORDINARIE	362.880.000	0,5020	182.166	211.993	72.576

Evoluzione della raccolta del Gruppo

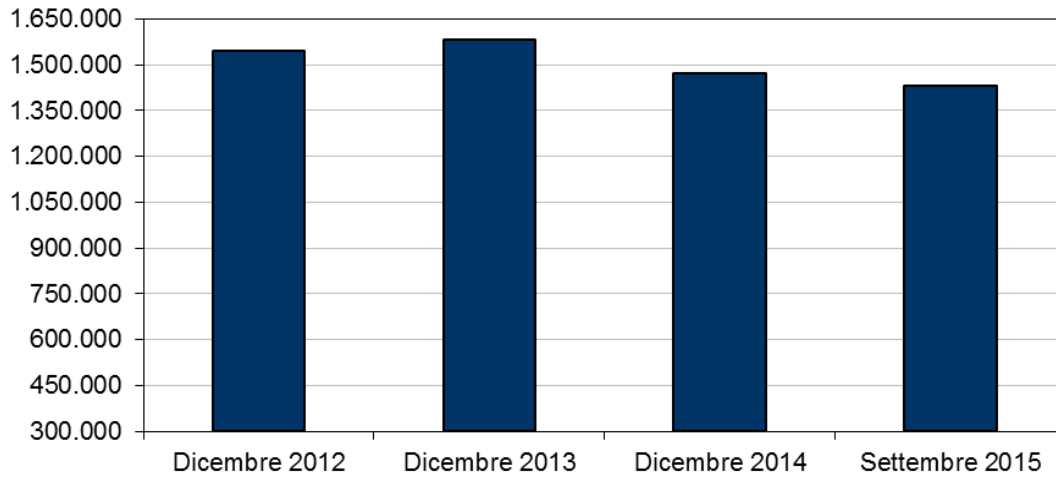
	Dicembre 2012	Dicembre 2013	Dicembre 2014	Settembre 2015
(in migliaia di Euro)				
Raccolta diretta clientela della capogruppo	331.542	380.810	336.854	414.235
- Debiti verso clientela (conti correnti)	234.185	284.987	248.080	318.054
- Depositi vincolati	33.185	54.138	40.116	69.883
- Titoli in circolazione	64.172	41.685	48.658	26.298
Raccolta indiretta della capogruppo	3.374.926	4.029.489	4.338.207	4.588.399
- Gestioni individuali	405.593	396.335	427.690	442.488
- Gestioni in delega	218.215	214.972	244.252	285.183
- Depositi amministrati (oicr e titoli)	2.746.111	3.398.930	3.451.980	3.603.880
- Depositi amministrati in consulenza (oicr e titoli)	-	-	183.688	223.343
- Prodotti assicurativi di terzi	5.007	19.252	30.597	33.505
Attività Fiduciaria	1.543.662	1.581.762	1.471.884	1.428.898
Gestione Fondi Immobiliari	3.840.700	3.882.512	4.130.632	6.861.986
Totale raccolta	9.090.830	9.874.573	10.277.577	13.293.518
Sicav di diritto lussemburghese (oicr di cui Banca Finnat è "Promoter": New Millennium, Rinascimento).	599.984	612.302	702.614	727.430

Nel prospetto sopra riportato è evidenziata l'evoluzione della raccolta del Gruppo ripartita per tipologia. In particolare: a) la raccolta diretta e indiretta nei confronti della clientela è riferita all'attività della Banca e non comprende i pronti contro termine aventi come controparte la Cassa di Compensazione e Garanzia; b) la raccolta dell'attività fiduciaria include la raccolta della Finnat Gestioni S.A.; c) la massa della controllata Investire SGR S.p.A. è valutata al valore di mercato del totale delle attività gestite al lordo dell'indebitamento (GAV). L'incremento, rispetto al 31 dicembre 2014, deriva dall'apporto di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris RE SGR S.p.A. incorporate con effetto 1° gennaio 2015.

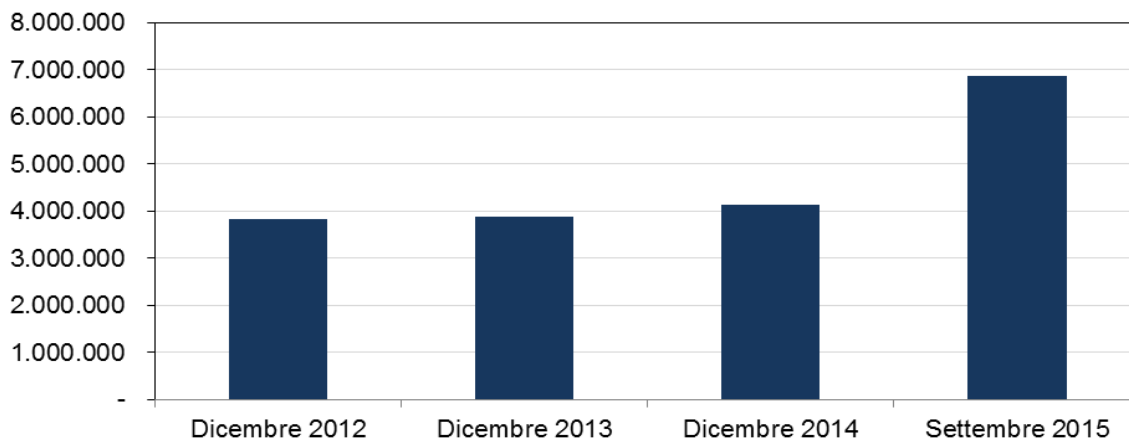
Tutte le masse riportate nel prospetto tengono conto anche dell'ammontare in esse investito e riveniente dalle altre tipologie evidenziate.

Raccolta diretta clientela

Raccolta indiretta


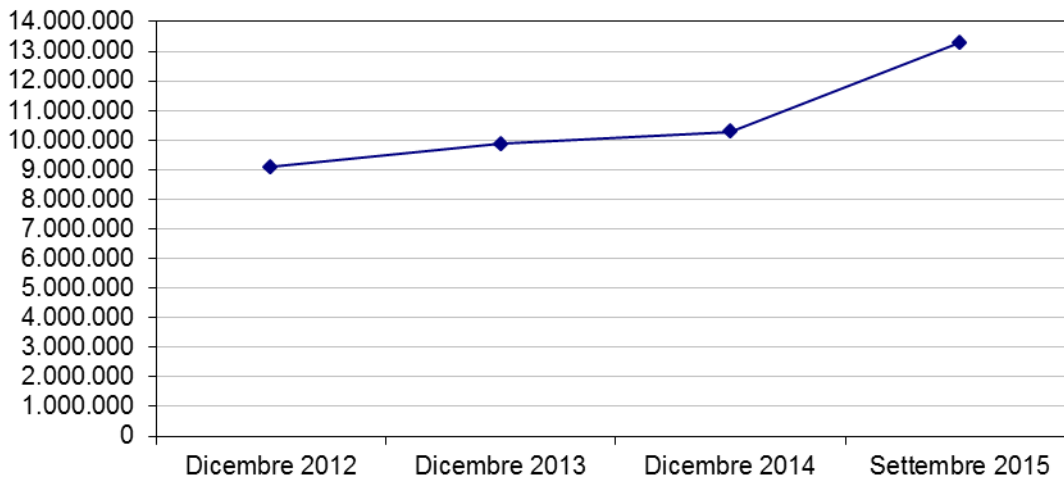
Attività Fiduciaria



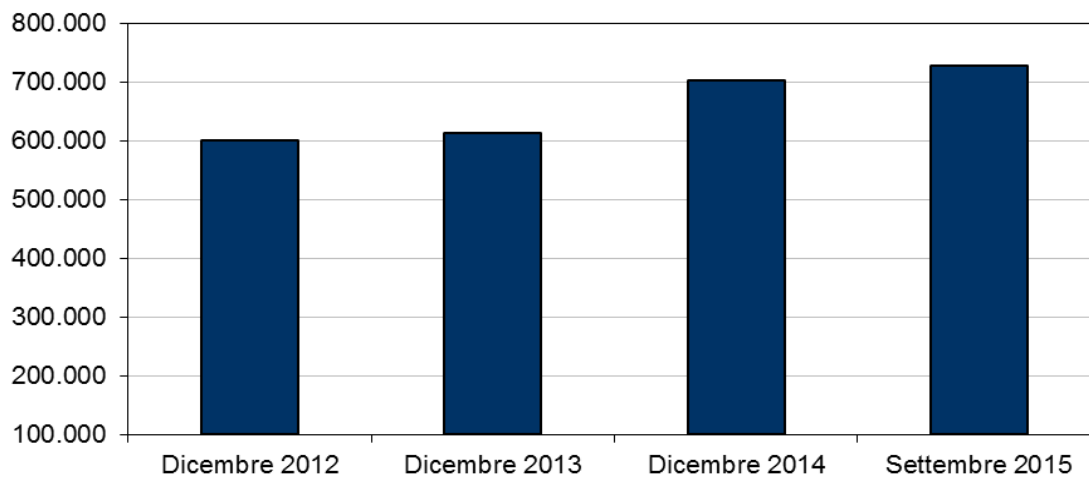
Fondi Immobiliari



Raccolta totale del Gruppo



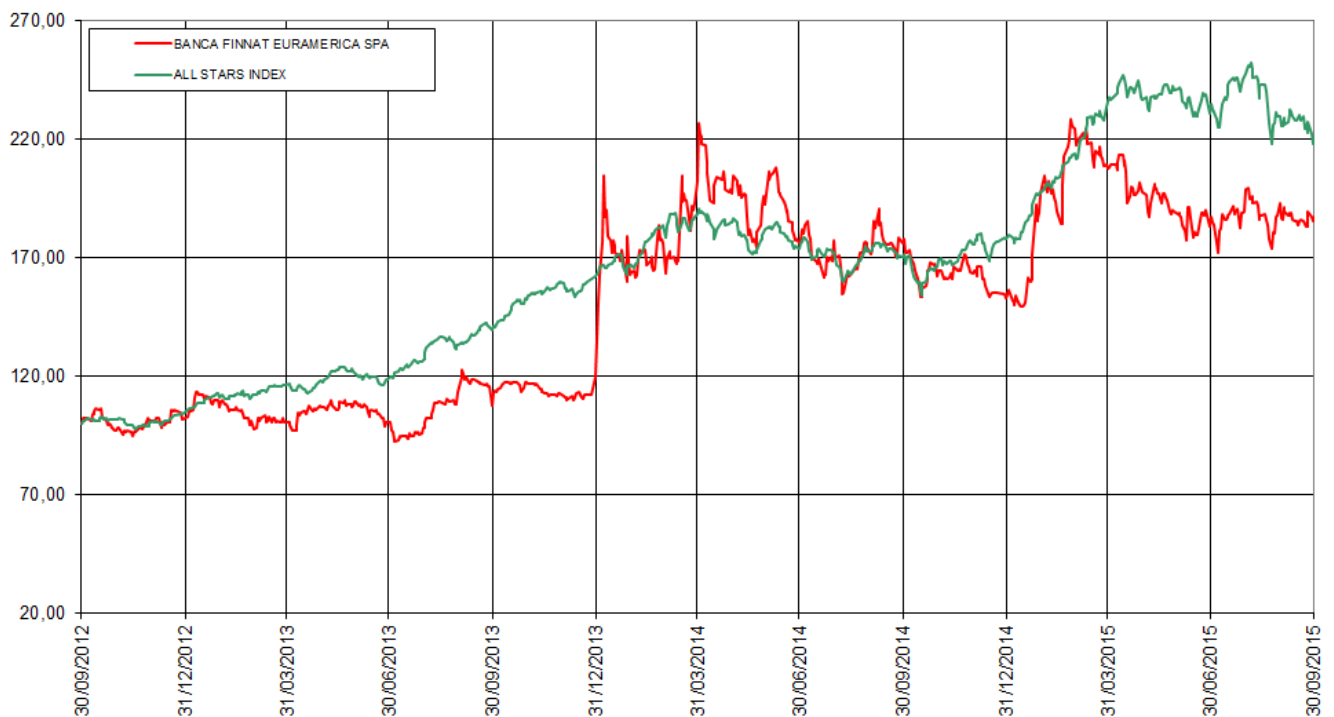
Sicav di diritto lussemburghese



L'andamento del titolo in borsa

TITOLO	Prezzo di mercato in Euro al:					
	22 ottobre 2015	30 settembre 2015	30 giugno 2015	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	30 settembre 2014
BFE	0,5020	0,4950	0,4870	0,5490	0,4040	0,4699

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO BANCA FINNAT E RAFFRONTO CON INDICE ALL STARS



SCHEMI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)		Periodo 1° luglio 30 settembre 2015	Periodo 1° luglio 30 settembre 2014	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2014
10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.614	3.972	8.715	13.390
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(275)	(1.197)	(1.381)	(3.608)
30	Margine di interesse	2.339	2.775	7.334	9.782
40	Commissioni attive	10.750	6.435	33.375	18.581
50	Commissioni passive	(502)	(464)	(1.536)	(1.457)
60	Commissioni nette	10.248	5.971	31.839	17.124
70	Dividendi e proventi simili	1.179	1.207	2.945	2.765
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.158	(1.262)	(1.262)	(1.136)
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:				
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	498	1.495	5.503	2.935
120	Margine di intermediazione	15.422	10.186	46.359	31.470
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
	a) crediti	60	(50)	(1.219)	(884)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(249)	(553)	(458)	(553)
	d) altre operazioni finanziarie	-	(38)	-	(38)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	15.233	9.545	44.682	29.995
180	Spese amministrative:				
	a) spese per il personale	(7.174)	(5.414)	(22.243)	(16.079)
	b) altre spese amministrative	(3.644)	(2.611)	(12.952)	(9.132)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(137)	(109)	(369)	(324)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(37)	(18)	(98)	(55)
220	Altri oneri/proventi di gestione	381	546	2.473	1.573
230	Costi operativi	(10.611)	(7.606)	(33.189)	(24.017)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	83	19	174	184
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.705	1.958	11.667	6.162
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.465)	(624)	(2.874)	(2.332)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.240	1.334	8.793	3.830
320	Utile (Perdita) d'esercizio	3.240	1.334	8.793	3.830
330	(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(673)	(200)	(2.090)	(506)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	2.567	1.134	6.703	3.324

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA
 (in migliaia di euro)

	Voci	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2014
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	8.793	3.830
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40.	Piani a benefici definiti	114	(194)
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(128)	97
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.623)	6.293
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.637)	6.196
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	7.156	10.026
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	95	492
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	7.061	9.534

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO (in migliaia di euro)		30/09/2015	30/06/2015	31/12/2014
10	Cassa e disponibilità liquide	449	412	665
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	33.109	31.565	106.246
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	747.871	879.442	790.205
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.949	1.939	2.319
60	Crediti verso banche	61.999	80.310	76.020
70	Crediti verso clientela	352.923	346.132	289.483
100	Partecipazioni	10.455	10.372	10.822
120	Attività materiali	5.380	5.392	5.207
130	Attività immateriali	42.283	42.208	4.190
	di cui:			
	- avviamento	37.729	37.729	300
140	Attività fiscali	7.900	8.943	5.492
	a) correnti	1.562	2.100	2.115
	b) anticipate	6.338	6.843	3.377
	di cui alla L.214/2011	2.006	2.117	2.221
160	Altre attività	29.029	23.788	14.486
Totale dell'attivo		1.293.347	1.430.503	1.305.135

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO (in migliaia di euro)		30/09/2015	30/06/2015	31/12/2014
10	Debiti verso banche	320	20.903	97.204
20	Debiti verso clientela	988.040	1.108.346	937.095
30	Titoli in circolazione	26.298	26.971	46.958
40	Passività finanziarie di negoziazione	4.039	2.693	2.359
80	Passività fiscali	4.849	4.242	4.303
	a) correnti	1.368	591	452
	b) differite	3.481	3.651	3.851
100	Altre passività	18.229	18.262	18.702
110	Trattamento di fine rapporto del personale	4.544	4.484	3.993
140	Riserve da valutazione	29.056	29.263	28.699
170	Riserve	117.249	117.253	97.972
190	Capitale	72.576	72.576	72.576
200	Azioni proprie (-)	(13.591)	(12.908)	(12.410)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi	35.035	34.282	3.436
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	6.703	4.136	4.248
Totale del passivo e del patrimonio netto		1.293.347	1.430.503	1.305.135

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015 (in migliaia di euro)

	Esistenze Patrimonio netto totale al 31/12/2014		Modifica saldi di apertura	Esistenze Patrimonio netto totale al 1/1/2015		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/09/2015				
	72.576	72.576		72.576	72.576	Operazioni sul Patrimonio Netto							Totale	Del gruppo	Di terzi		
Capitale:																	
a) azioni ordinarie																	
b) altre azioni																	
Sovraprezzo emissioni																	
Riserve:																	
a) di utili	101.024	101.024	-	101.024	1.356	50.161									117.248	36.291	
b) di perdite	88.633	88.633	-	88.633	1.400	3.641									87.315	7.338	
c) di altre	11.391	11.391	-	11.391	(85)	46.520									29.934	27.882	
Riserve da valutazione	26.347	26.347	-	26.347	-	-									29.056	(2.346)	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-									-	-	
Azioni proprie	(12.410)	(12.410)	-	(12.410)	-	-									(13.591)	-	
Utili (Perdita) dell'esercizio	4.984	4.984	-	4.984	(1.325)	(3.629)									8.793	6.703	2.090
Patrimonio netto totale	194.521	194.521	-	194.521	-	50.161									247.028	-	-
di cui: Patrimonio netto del gruppo	191.085	191.085	-	191.085	(3.629)	18.657									211.993	-	-
di cui: Patrimonio netto di terzi	3.436	3.436	-	3.436	-	31.504									-	-	35.035

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società	Capitale sociale in Euro (1)	Sede	% di possesso diretta 30/09/2015	Valore in bilancio della partecipazione (in migliaia euro)	Attività
Capogruppo: Banca Finnat Euramerica S.p.A.	72.576.000,00	Roma			Attività bancaria e Capogruppo di gruppo bancario
Controlate dirette: Finnat Fiduciaria S.p.A.	1.500.000,00	Roma	100,00		Società fiduciaria
Fedra Fiduciaria S.p.A.	120.000,00	Roma	100,00		Società fiduciaria
Finnat Gestioni S.A.	750.000,00	Lugano	70,00		Gestione e consulenza finanziaria
Investire SGR S.p.A.	14.770.000,00	Roma	50,16		Promozione e gestione di fondi immobiliari di tipo chiuso
Società sottoposte ad influenza notevole Prévira Invest Sim S.p.A. in liquidazione		Roma	20,00	522	Società di intermediazione mobiliare
Sigefi Italia Private Equity S.r.l. in liquidazione		Milano	25,00	46	Consulenza finanziaria
Imprebanca S.p.A.		Roma	20,00	8.131	Attività bancaria
Revalo S.p.A.		Roma	36,00	1.756	Prestazioni di servizi e consulenza
Totale				10.455	

Tutte le società controllate appartengono al gruppo bancario Banca Finnat Euramerica.

(1) Il capitale della Finnat Gestioni S.A. è espresso in Franchi Svizzeri

COMMENTI GENERALI

I risultati del Gruppo Banca Finnat Euramerica

I primi nove mesi dell'esercizio 2015 registrano un utile netto consolidato di Euro 6.703 migliaia contro Euro 3.324 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+102%).

Il risultato del periodo in esame beneficia anche dell'apporto della controllata Investire SGR S.p.A. incrementato del contributo delle incorporate Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris RE SGR S.p.A.

L'utile del terzo trimestre 2015 risulta pari ad Euro 2.567 migliaia contro Euro 1.134 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+126%).

Le principali componenti che hanno contribuito alla formazione del risultato dei primi nove mesi dell'esercizio 2015, confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2014, sono di seguito illustrate:

Il **Margine di intermediazione** al 30 settembre 2015 è pari a Euro 46.359 migliaia contro Euro 31.470 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento complessivo di Euro 14.889 migliaia (+47%) è così costituito:

incrementi

- Euro 14.715 migliaia per Commissioni nette (Euro 31.839 migliaia nei primi nove mesi del 2015 contro Euro 17.124 migliaia dell'analogo periodo del 2014);
- Euro 180 migliaia per Dividendi e proventi simili (Euro 2.945 migliaia al 30 settembre 2015 rispetto a Euro 2.765 migliaia dell'analogo periodo del 2014);
- Euro 2.568 migliaia per l'Utile da cessione di titoli disponibili per la vendita (Euro 5.503 migliaia al 30 settembre 2015 contro Euro 2.935 migliaia dell'analogo periodo del 2014);

decrementi

- Euro 2.448 migliaia per Margine di interesse (Euro 7.334 migliaia al 30 settembre 2015 rispetto a Euro 9.782 migliaia dell'analogo periodo del 2014);
- Euro 126 migliaia quale risultato netto dell'attività di negoziazione. La voce al 30 settembre 2015 presenta un saldo negativo di Euro 1.262 migliaia superiore a quello parimenti negativo di Euro 1.136 migliaia dell'analogo periodo del 2014. L'importo riferito al 30 settembre 2014 comprendeva Euro 1.797 migliaia di proventi per margini positivi su derivati rappresentativi di certificati di quote di emissione di gas ad effetto serra; nel periodo in esame risulta invece un onere per margini negativi di Euro 25 migliaia.

Le **Rettifiche di valore per deterioramento** ammontano a Euro 1.677 migliaia al 30 settembre 2015 contro Euro 1.475 migliaia dell'analogo periodo del 2014. Nel corrente periodo le rettifiche sono relative alla voce "crediti" per Euro 1.219 migliaia e alla voce "attività finanziarie disponibili per la vendita" per Euro 458 migliaia.

Le **Spese amministrative** ammontano a Euro 35.195 migliaia nei primi nove mesi del 2015 contro Euro 25.211 migliaia dell'analogo periodo del 2014, con un incremento di complessivo di Euro 9.984 migliaia da attribuirsi principalmente ai costi riferiti alla controllata Investire SGR S.p.A. a seguito della fusione. Le spese amministrative sono così costituite:

- spese per il personale, pari ad Euro 22.243 migliaia, risultano superiori di Euro 6.164 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 16.079 migliaia);
- altre spese amministrative, pari a Euro 12.952 migliaia, si incrementano di Euro 3.820 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 9.132 migliaia).

Gli **Altri oneri/proventi di gestione** al 30 settembre 2015 presentano un saldo positivo di Euro 2.473 migliaia contro Euro 1.573 migliaia del corrispondente periodo del 2014.

La voce, nei primi nove mesi del 2014, comprendeva il risultato negativo pari ad Euro 609 migliaia riferito all'attività di negoziazione di certificati rappresentativi di quote di emissione di gas ad effetto serra; nel periodo in esame è compreso invece un risultato positivo di Euro 58 migliaia.

Le imposte sul reddito al 30 settembre 2015 ammontano a Euro 2.874 migliaia contro Euro 2.332 migliaia del 30 settembre 2014.

* * *

Il **Cost income ratio** (costi operativi/margine di intermediazione) al 30 settembre 2015 risulta pari al 71,6% con una diminuzione di circa 5 punti percentuali, rispetto a quello del 30 settembre 2014, che era pari al 76,3%.

La quotazione delle azioni London Stock Exchange Group plc. al 30 settembre 2015 si è incrementata del 8,9% rispetto a quella del 31 dicembre 2014. Tale incremento - unitamente all'effetto cambio - ha comportato un aumento di Euro 1.448 migliaia della "Riserva da valutazione" riferita alle n.1.018.900 azioni possedute dalla Banca a tale data e iscritte tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Il risultato globale del periodo in esame, che tiene conto anche di tale incremento di valore, viene riportato all'interno del "Prospetto della Redditività Complessiva".

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Indicazioni in materia di informativa al mercato

In tema di informativa diretta al mercato si dichiara che:

- con riferimento alla richiesta formulata da Banca d'Italia con comunicazione del 17 giugno 2008, l'esposizione del Gruppo verso quei prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi è rappresentata dall'investimento in obbligazioni "FIP Funding Class A2-2023", iscritto nel Bilancio della Capogruppo tra i titoli per il trading per Euro 1.431 migliaia (valore nominale Euro 2.020 migliaia). Tale titolo (CMBS Commercial Mortgage-Backed Securities) deriva dalla cartolarizzazione del finanziamento al Fondo Immobili Pubblici (gestito, come noto, dalla controllata Investire SGR S.p.A.) ed è garantito da privilegio speciale sugli immobili del Fondo, quasi esclusivamente locati alla Pubblica Amministrazione; di conseguenza lo stesso rappresenta un titolo non esposto a rischio di insolvenza.
La Banca e le società del Gruppo ad eccezione della fattispecie sopra indicata, alla data del 30 settembre 2015, non detengono alcuna esposizione e/o interessenza, anche attraverso società veicolo ovvero altre entità non consolidate, in strumenti finanziari o O.I.C.R. la cui politica si caratterizzi per investimenti considerati ad alto rischio quali: - SPE (Special Purpose Entities) - CDO (Collateralized Debt Obligations) - Altre esposizioni verso subprime e Alt-A - CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities) - Leveraged Finance;
- il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso, in data 21 gennaio 2013, di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 (comma 8) e 71 (comma 1-bis) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della facoltà, per le società quotate, di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti dall' Allegato 3B del Regolamento Consob relativi a future operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- con riferimento alle richieste contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nel successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010 e nei paragrafi 15 e 25 dello IAS 1, in merito all'informativa da rendere sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, si conferma quanto illustrato nella Nota Integrativa del Bilancio 2014;
- la Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" che illustra le disposizioni di attuazione in vigore dal 1° gennaio 2014. Il documento prevede tra l'altro, nelle disposizioni transitorie in materia di "fondi propri", la facoltà di non includere ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, i profitti e le perdite non realizzati riferiti alle esposizioni verso le Amministrazioni Centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Tale facoltà (c.d. sterilizzazione) ha validità fino all'entrata in vigore dell'IFRS 9 che sostituirà lo IAS 39 in tema di strumenti finanziari. La Banca entro il termine previsto ha esercitato l'opzione sopra indicata.

Informativa sui Piani di Stock Option

Come illustrato nei fatti più significativi del periodo, il piano di stock option risulta decaduto per la mancata realizzazione delle condizioni di esercizio delle opzioni. Pertanto la relativa riserva, accantonata fino al 31 dicembre 2014 pari a Euro 998 migliaia, risulta disponibile e potrà essere trasferita alla "Riserva straordinaria" in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti della Banca.

Le operazioni e i fatti più significativi del periodo

Per quanto riguarda le operazioni e i fatti più rilevanti del periodo in esame va segnalato che:

- con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2015 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris Real Estate SGR S.p.A. in Investire SGR S.p.A. La controllata Investire SGR S.p.A., a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, ha provveduto ad:
 - aumentare il proprio capitale sociale da nominali euro 8.600 migliaia a nominali euro 14.770 migliaia mediante emissione n. 6.170 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000 ciascuna assegnate, in base ai valori di concambio, agli azionisti delle società incorporate in numero di 3.524 azioni ai soci di Beni Stabili Gestioni in ragione di una azione nuova per ogni 4,77 azioni vecchie possedute; in numero di 2.646 azioni ai soci di Polaris in ragione di una azione nuova per ogni 60,70 azioni vecchie possedute;
 - emettere strumenti partecipativi - denominati Warrant di Categoria A, B, B2 e C - che attribuiscono ai possessori particolari diritti patrimoniali, esclusi dai valori di concambio. Tali strumenti sono stati assegnati gratuitamente ai soci ante fusione delle società partecipanti all'operazione, secondo il rapporto di uno ad uno, come di seguito indicato:
 - n.8.600 "Warrant Categoria A" assegnati ai soci di Investire Immobiliare;
 - n.3.524 "Warrant Categoria B" e n.3.524 "Warrant Categoria B2" assegnati ai soci di Beni Stabili Gestioni;
 - n.2.646 "Warrant Categoria C" assegnati ai soci di Polaris.

I diritti patrimoniali attribuiti ai Warrant A, B e C riguardano una percentuale di commissioni di gestione e/o di successo realizzate e riferite a determinati investimenti, mentre i diritti patrimoniali attribuiti ai Warrant B2 riguardano la quota parte di crediti e OICR risultanti nell'attivo patrimoniale di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A.

A seguito di tale operazione di aggregazione aziendale la società incorporante risulta pertanto partecipata da Banca Finnat Euramerica per il 50,16%, da Beni Stabili Siiq per il 17,90%, da Regia S.r.l. (Gruppo G.Benetton) per l'11,64%, da Fondazione Cariplo per l'8,65%, da Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza Geometri per il 7,72%, da ICCREA Holding per il 2,38% e da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per l'1,55%.

La Banca alla data del 1° gennaio 2015 detiene per tanto:

- n. 7.409 azioni di Investire SGR S.p.A. (pari al 50,16% del capitale sociale) di cui n.6.880 azioni già possedute ante fusione e n. 529 azioni rivenienti dal concambio delle n. 2.523 azioni Beni Stabili Gestioni possedute dalla Banca prima dell'operazione di fusione;
- n.6.880 "Warrant Categoria A", n. 529 "Warrant Categoria B" e n. 529 "Warrant Categoria B2". Tali Warrant risultano ricompresi nel valore della Partecipazione in Investire SGR S.p.A.;
- in data 12 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha verificato, in base al regolamento delle Stock Option del Gruppo Banca Finnat, che non si sono realizzate le condizioni di esercizio delle opzioni in quanto non è stato raggiunto lo specifico obiettivo ancorato al "MOL" di Gruppo. Pertanto il Piano di Stock Option risulta decaduto;
- in data 20 aprile 2015 Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato - dopo la due diligence svolta con esito favorevole - la presentazione di un'offerta vincolante a Banca Carige per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Banca Cesare Ponti. L'acquisizione della Banca Cesare Ponti, specializzata nel settore del private banking ed operante prevalentemente nel

Nord Italia avrebbe permesso alla Capogruppo di diventare uno dei maggiori operatori nel settore del private banking; in data 30 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige ha deliberato di non procedere alla vendita della Banca Cesare Ponti, e di conseguenza ha deliberato di non accettare l'offerta presentata da Banca Finnat;

- in data 28 aprile 2015 l'Assemblea degli Azionisti della controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la modifica della propria denominazione sociale, con efficacia dal 1° giugno 2015, in "Investire SGR S.p.A.";
- in data 28 aprile 2015 l'Assemblea degli Azionisti della Banca:
 - ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2014 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo pari a Euro 0,010 per azione, messo in pagamento a partire dal 20 maggio 2015 (stacco cedola in data 18 maggio 2015);
 - ha nominato, per il triennio 2015-2017, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
 - ha revocato la precedente delibera per acquisto azioni proprie valida fino al 28 aprile 2015 ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di conferire i necessari poteri esecutivi ad uno dei suoi componenti o al Direttore Generale, all'acquisto, in una o più volte, dal 29 aprile 2015 e fino al 29 aprile 2016, fino ad un massimale rotativo di n. 5.000.000 di azioni proprie ordinarie aggiuntive rispetto a quelle in portafoglio e, comunque, per un controvalore aggiuntivo massimo non superiore ad Euro 2.177.280;
 - ha approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98;
- in data 28 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha nominato quale Presidente il Dott. Giampietro Nattino, Vice Presidente il Dott. Leonardo Buonvino, Amministratore Delegato il Dott. Arturo Nattino. Il Consiglio inoltre ha proceduto alla nomina dei componenti del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Rischi, del Comitato Nomine e dell'Organismo di Vigilanza nonché del consigliere Marco Tofanelli quale Lead Independent Director;
- in data 4 maggio 2015, è stata iscritta nel Registro delle Imprese la delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 16 aprile 2015 della collegata Sigefi Italia Private Equity S.p.A. L'Assemblea ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società, previa trasformazione dalla forma di società per azioni a quella di società a responsabilità limitata;
- in data 25 maggio 2015, con l'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea Straordinaria della società del 21 aprile 2015, è mutata la denominazione sociale della collegata Beni Stabili Property Service S.p.A. in Revalo S.p.A.
- in data 17 giugno 2015 si è tenuta la prima udienza presso il Tribunale di Roma riguardante il contenzioso avente ad oggetto l'azione di rivalsa, promossa dalla controllata Investire SGR nei confronti della società lussemburghese Fivestars SA nonché nei confronti del socio unico Kensington Square Trust SARL, per la restituzione delle somme versate all'Agenzia delle Entrate a seguito delle contestazioni e degli accertamenti sulle ritenute dovute sui proventi distribuiti alla società Fivestars quale quotista del fondo FIP. Il giudice, preso atto della richiesta delle parti ha rinviato l'udienza al 16 novembre 2015. L'importo dell'indennizzo (Euro 2.489 migliaia) riconosciuto dalla Banca alla società controllata a fronte della garanzia prestata in sede di fusione verrà rimborsato da quest'ultima per l'importo riconosciuto all'esito del giudizio;
- in data 7 settembre 2015 i Consigli di Amministrazione della Finnat Fiduciaria S.p.A. e della Fedra Fiduciaria S.p.A. hanno redatto il progetto per la fusione per incorporazione della seconda società nella prima. Tale operazione di aggregazione aziendale ha come scopo la semplificazione della struttura societaria del Gruppo nell'ambito dell'attività fiduciaria. La fusione beneficia del procedimento semplificato previsto dall'art. 2505 del codice civile poiché

entrambi le società sono interamente possedute dalla Banca. Gli effetti contabili e fiscali saranno retrodatati al 1° gennaio 2015. Il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee Straordinarie degli Azionisti delle due società in data 24 settembre 2015;

- in data 24 settembre 2015 l'Assemblea Straordinaria della collegata Previra Invest Sim S.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società. Tale delibera è stata depositata presso il Registro delle Imprese in data 22 ottobre 2015.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Nel periodo intercorso tra la chiusura del trimestre al 30 settembre 2015 e la data di redazione del presente Resoconto non sono emersi eventi o fatti di rilievo che comportino la rettifica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

A conferma di quanto indicato nella Relazione finanziaria semestrale, il risultato al 31 dicembre 2015 risulterà superiore a quello del precedente esercizio.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca Finnat al 30 settembre 2015 è stato predisposto, come illustrato nel paragrafo “Note per la lettura del Resoconto intermedio di gestione”, in conformità al disposto dell’articolo 154-ter comma 5 D. Lgs. 58/98 e facendo riferimento ai criteri previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Resoconto fornisce informazioni quantitative patrimoniali ed economiche esposte in migliaia di Euro ricorrendo, ove possibile agli schemi indicati da Banca d’Italia nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Nel presente resoconto è stato inoltre inserito un apposito paragrafo riguardante l’Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sul *fair value*.

I criteri per la redazione del presente Resoconto sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio al 31 dicembre 2014.

Si fa presente che, al fine di garantire il rispetto dei tempi necessari per assicurare una informativa immediata al mercato, per la redazione del Resoconto, si è fatto ricorso, in alcuni casi limitati e per valori non rilevanti, a criteri di stima (basati sui più recenti dati disponibili) con riferimento sia ad alcune poste patrimoniali, che ad alcuni effetti economici.

Le situazioni contabili trimestrali prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate approvate dai rispettivi Organi di governo con riferimento al 30 settembre 2015. Per le società collegate, invece, si è fatto riferimento all’ultima situazione contabile disponibile al momento della redazione del presente resoconto. Le situazioni contabili acquisite sono rettifiche, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

In particolare:

- i dati del conto economico consolidato sono stati forniti sia per il trimestre di riferimento che per il periodo intercorrente tra l’inizio dell’esercizio e la data di chiusura del 30 settembre 2015 e sono stati confrontati con gli analoghi periodi dell’esercizio precedente; mentre i dati del Prospetto della redditività complessiva consolidata sono stati forniti con riguardo ai primi nove mesi dell’esercizio in corso e sono stati confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente;
- i dati patrimoniali relativi alla data di chiusura del trimestre sono stati confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e dell’ultimo esercizio;
- i dati di patrimonio netto evidenziano le consistenze al 31 dicembre 2014, al 30 settembre 2015 e le variazioni intervenute nel periodo;
- il risultato di periodo è al netto delle imposte determinate sulla base delle aliquote vigenti e degli elementi disponibili alla data di redazione. La Banca e le sue controllate italiane hanno aderito al “consolidato fiscale nazionale” ai sensi degli art. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). L’opzione è stata rinnovata nel corso del 2013 per il triennio 2013/2014/2015. In virtù di questa opzione, le imprese del Gruppo determinano l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) viene trasferito alla Capogruppo, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito per l’imposta sul reddito delle società.

L’area di consolidamento non è mutata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. E’ da tener comunque presente che con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2015 la controllata Investire SGR S.p.A. ha incorporato Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris Real Estate SGR S.p.A. La percentuale di partecipazione della Banca in Investire SGR S.p.A. è passata dall’80% al 50,16%.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

I trasferimenti tra portafogli, in presenza di "rare circostanze", così come consentiti dallo IAS 39 sono stati effettuati esclusivamente dalla Capogruppo come segue:

- nell'esercizio 2008 ha trasferito alcuni titoli di debito dal portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" al portafoglio "Attività detenute sino alla scadenza" per un valore nominale complessivo di Euro 3.600 migliaia.
- nell'esercizio 2010 ha trasferito n. 3 quote di OICR (relative ad un fondo immobiliare) dal portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" al portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

A tutto il 30 settembre 2015 sono stati rimborsati a scadenza titoli di debito per un valore nominale complessivo di Euro 1.600 migliaia iscritti, nel 2008, nel portafoglio "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 30/09/2015	<i>Fair value</i> al 30/09/2015	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	HFT	HTM	1.949	2.007	5	7	-	37
Quote di OICR	HFT	AFS	1.557	1.557	(58)	-	(58)	-

Gerarchia del *fair value*

Si riportano qui di seguito i saldi al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 dei portafogli degli strumenti finanziari valutati al *fair value* ripartiti sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La gerarchia è determinata secondo i seguenti tre livelli così come identificati dall'IFRS 13:

- **livello 1:** input rappresentati da quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo - come definito dall'IFRS 13 - per attività o passività oggetto di valutazione;
- **livello 2:** input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili, direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- **livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili per le attività o passività oggetto di valutazione.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	30/09/2015			31/12/2014		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.771	5.765	573	103.050	2.659	537
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	715.119	25.987	6.765	751.646	28.376	10.183
4. Derivati di copertura						
5. Attività materiali						
6. Attività immateriali						
Totale	741.890	31.752	7.338	854.696	31.035	10.720
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	897	3.142	-	3	2.356	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Derivati di copertura						
Totale	897	3.142	-	3	2.356	-

Legenda:

L1=Livello 1

L2=Livello 2

L3=Livello 3

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito presentati, in migliaia di Euro, i più significativi componenti reddituali:

INTERESSI

	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2014
Interessi attivi e proventi assimilati	8.715	13.390
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.381)	(3.608)
Margine di interesse	7.334	9.782

Il margine di interesse, quasi esclusivamente di competenza della Banca presenta un decremento di Euro 2.448 migliaia da ricondursi principalmente alla riduzione dei rendimenti degli impieghi.

Il margine di interesse riferito al terzo trimestre 2015 ammonta a Euro 2.339 migliaia contro Euro 2.775 migliaia dell'analogo periodo del 2014.

COMMISSIONI

	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2014
Commissioni attive	33.375	18.581
Commissioni passive	(1.536)	(1.457)
Commissioni nette	31.839	17.124

Le commissioni nette dei primi nove mesi del 2015 sono aumentate di Euro 14.715 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento è da attribuirsi alla Banca per Euro 1.998 migliaia e principalmente alla controllata Investire SGR S.p.A. per Euro 12.578 migliaia derivante dai fondi gestiti dalle due società incorporate (Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris RE SGR S.p.A.).

Le commissioni nette riferite al terzo trimestre 2015 ammontano a Euro 10.248 migliaia contro Euro 5.971 migliaia dell'analogo periodo del 2014.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi nove mesi del 2015 un saldo negativo di Euro 1.262 migliaia rispetto a quello, parimenti negativo, di Euro 1.136 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed è così costituito:

- Euro 639 migliaia per saldo positivo tra utili e perdite realizzati relativi all'attività di negoziazione su titoli e derivati;
- Euro 2.058 migliaia per saldo negativo tra utili e perdite realizzati su cambi. Il saldo include la perdita pari a Euro 2.300 migliaia realizzata su vendite forward di Sterline contro Euro per la copertura gestionale dell'esposizione al rischio di cambio connessa alle azioni LSEG, che non soddisfa i requisiti previsti dallo IAS 39 in merito all'individuazione delle operazioni di copertura;
- Euro 244 migliaia per differenza positiva tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per la valutazione a fair value di contratti forward per compravendita di valute e di Interest Rate Swap Amortizing;
- Euro 87 migliaia per la differenza negativa tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per valutazione a fair value del portafoglio di trading.

Il risultato dell'attività di negoziazione, riferito al terzo trimestre 2015, risulta positivo per Euro 1.158 migliaia rispetto a quello negativo di Euro 1.262 migliaia riferito all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

UTILE (PERDITA) DA CESSIONE/RIACQUISTO DI: ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Alla data del 30 settembre 2015 la voce presenta un saldo positivo di Euro 5.503 migliaia contro Euro 2.935 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'importo comprende le seguenti plusvalenze realizzate dalla Banca:

- Euro 2.677 migliaia per la vendita di n.131.100 azioni London Stock Exchange Group plc.;
- Euro 2.425 migliaia per la vendita di n.415.509 azioni Anima Holding S.p.A.;
- Euro 407 migliaia per la vendita di Titoli di Stato.

Nel terzo trimestre 2015 si registra un utile di Euro 498 migliaia rispetto a Euro 1.495 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER:

- **DETERIORAMENTO DI CREDITI**

Alla data del 30 settembre 2015 la voce presenta un saldo di Euro 1.219 migliaia contro Euro 884 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'importo riferito al periodo in esame comprende le rettifiche di valore effettuate dalla Banca per Euro 972 migliaia e dall'Investire SGR S.p.A. per Euro 248 migliaia.

Nel terzo trimestre 2015 si registrano riprese di valore per Euro 60 migliaia rispetto a rettifiche per Euro 50 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

- **DETERIORAMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

Alla data del 30 settembre 2015 la voce presenta un saldo di Euro 458 migliaia contro Euro 553 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Le rettifiche di valore si riferiscono a quote di Oicr detenute dalla Banca per Euro 249 migliaia e dalla controllata Investire SGR S.p.A. per Euro 209 migliaia.

Nel terzo trimestre 2015 si registrano rettifiche per Euro 249 migliaia rispetto a Euro 553 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

SPESE AMMINISTRATIVE

	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2014
Spese per il personale	22.243	16.079
Altre spese amministrative	12.952	9.132
Totale	35.195	25.211

Le spese amministrative aumentano complessivamente di Euro 9.984 migliaia, rispetto ai primi nove mesi del 2014. L'incremento è da attribuirsi ai costi rivenienti dalla controllata Investire SGR S.p.A.

Le spese per il personale si incrementano di Euro 6.164 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è costituita prevalentemente dall'incremento di Euro 5.969 migliaia riferito all'Investire SGR S.p.A. a seguito dell'aumento del proprio organico di 84 unità rispetto al 31 dicembre 2014 (da 36 a 120 unità).

Le spese per il personale riferite al terzo trimestre 2015 ammontano a Euro 7.174 migliaia contro Euro 5.414 migliaia dell'analogo periodo del 2014.

Le altre spese amministrative si incrementano di Euro 3.820 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2014. L'incremento è riferito per Euro 3.071 migliaia all'Investire SGR S.p.A.

Le altre spese amministrative riferite al terzo trimestre 2015 ammontano a Euro 3.644 migliaia contro Euro 2.611 migliaia dell'analogo periodo del 2014.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

La voce presenta un saldo positivo di Euro 2.473 migliaia contro Euro 1.573 migliaia del 30 settembre 2014. La voce nei primi nove mesi del 2014 comprendeva il risultato negativo pari a Euro 609 migliaia riferito all'attività di negoziazione di certificati rappresentativi di quote di emissione di gas ad effetto serra.

La voce riferita al terzo trimestre 2015 presenta un saldo positivo di Euro 381 migliaia contro Euro 546 migliaia dell'analogo periodo del 2014.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce, nei primi nove mesi del corrente esercizio, presenta un saldo di Euro 2.874 migliaia e si incrementa di Euro 542 migliaia rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (Euro 2.332 migliaia). Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

La voce riferita al terzo trimestre 2015 ammonta a Euro 1.465 migliaia contro Euro 624 migliaia dell'analogo periodo del 2014.

REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "100. Attività finanziarie disponibili per la vendita" - è negativa per Euro 1.623 migliaia. La variazione riferita al Gruppo, positiva per Euro 356 migliaia, è da attribuirsi:

alla Capogruppo

- Euro 1.448 migliaia alle azioni London Stock Exchange Group plc.;
- Euro 912 migliaia alle azioni Anima Holding S.p.A.;
- Euro 67 migliaia alle altre Azioni;
- Euro (25) migliaia alle quote di OICR;
- Euro (1.048) migliaia ai Titoli di Stato e ad altri titoli di debito;

alle altre Società del Gruppo

- Euro (1.000) migliaia alle quote di OICR;
- Euro 2 migliaia ai Titoli di Stato e ad altri titoli di debito.

Le riserve da valutazione del Gruppo riferite alle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" al 30 settembre 2015, dopo le suddette variazioni, presentano un saldo positivo di Euro 27.904 migliaia mentre quelle di terzi evidenziano un saldo negativo di Euro 2.311 migliaia riferito alla controllata Investire SGR S.p.A.

Le riserve del Gruppo sono così dettagliate:

	in migliaia di Euro
Capogruppo	
Azioni London Stock Exchange Group plc	Euro 26.653
Azioni Anima Holding	Euro 2.378
Altre azioni	Euro 70
Quote di OICR	Euro 425
Titoli di Stato e ad altri titoli di debito	Euro 707

	Euro 30.233
Altre Società del Gruppo	
Quote di OICR (Investire SGR S.p.A.)	Euro (2.326)
Titoli di Stato e ad altri titoli di debito	Euro (3)

	Euro 27.904
	=====

STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito analizzati i più significativi dati patrimoniali, espressi in migliaia di Euro, riferiti alla data del 30 settembre 2015:

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, ammontano ad Euro 33.109 migliaia.

La voce comprende titoli di debito per Euro 22.315 migliaia e differenziali positivi per Euro 3.109 migliaia su contratti forward relativi a compravendite di valute.

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce ammonta a Euro 747.871 migliaia e si riferisce a strumenti finanziari presenti nei portafogli delle seguenti società:

- Banca Finnat Euramerica S.p.A. per Euro 741.913 migliaia,
- Investire SGR S.p.A. per Euro 5.141 migliaia,
- Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 816 migliaia,
- Fedra Fiduciaria S.p.A. per Euro 1 migliaia.

Nel portafoglio della Capogruppo sono presenti:

- Titoli di Stato per un valore nominale complessivo di Euro 660 milioni - di cui Euro 190 milioni con scadenza 2015 ed Euro 300 milioni con scadenza 2016;
- altri titoli di debito per un valore nominale di Euro 9 milioni;
- titoli azionari costituenti investimenti strategici così costituiti:
 - titoli quotati: London Stock Exchange Group plc., Anima Holding S.p.A. e Net Insurance S.p.A.;
 - titoli non quotati: Fideuram Investimenti SGR S.p.A., SIA S.p.A., Calipso S.p.A., CSE Consorzio Servizi Bancari S.r.l. e Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.I titoli di capitale non quotati sono stati contabilizzati al costo in quanto la Banca ritiene prudentemente che non sussistano le condizioni per determinare un *fair value* attendibile;
- quote di O.I.C.R. che comprendono principalmente n. 223 quote del Fondo Immobili Pubblici (FIP).

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, pari ad Euro 1.949 migliaia accoglie i titoli obbligazionari trasferiti nell'esercizio 2008, dal comparto Attività finanziarie detenute per la negoziazione. Gli effetti di tali trasferimenti sono illustrati nell'apposito paragrafo riguardante l'Informativa sui trasferimenti di portafoglio.

CREDITI VERSO BANCHE

I crediti verso banche ammontano a Euro 61.999 migliaia e sono di competenza della Banca per Euro 55.304 migliaia. Nella voce non sono presenti titoli di debito.

CREDITI VERSO CLIENTELA

I crediti verso clientela ammontano a complessivi Euro 352.923 migliaia.

Alla data di riferimento del presente Resoconto, nelle voci conti correnti, mutui e altri finanziamenti figurano attività deteriorate riferite alla Capogruppo per complessivi Euro 8.858 migliaia (Euro 12.931 migliaia al lordo delle svalutazioni) così costituite:

- sofferenze per un importo complessivo di Euro 8.587 migliaia, al lordo delle svalutazioni (Euro 4.946 migliaia al netto), riferibili alle posizioni di seguito illustrate:
 - Euro 4.568 migliaia (Euro 2.501 migliaia al netto della svalutazione) originata dall'erogazione di un mutuo per il quale la Banca, in data 8 luglio 2011, si è avvalsa della clausola risolutiva contenuta nel contratto ed ha richiesto il rimborso del relativo importo. L'operazione risulta assistita da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili la cui valutazione – supportata da apposita perizia aggiornata alla data del 1 dicembre 2014 – copre interamente il valore della esposizione netta. La società, precedentemente messa in liquidazione, ha presentato al Tribunale di Roma domanda per l'ammissione al concordato preventivo. L'ammontare recuperabile del credito è determinato sulla base del valore di perizia delle garanzie, che tiene conto dei tempi di recupero, in relazione alla posizione privilegiata della Banca relativamente alle garanzie immobiliari che assistono l'esposizione;
 - Euro 4.019 migliaia (Euro 2.445 migliaia al netto della svalutazione) riferiti per Euro 1.046 migliaia a crediti commerciali e per Euro 2.973 migliaia a crediti relativi a finanziamenti per cassa.

Le relative svalutazioni analitiche operate sono pari complessivamente a Euro 3.641 migliaia di cui Euro 2.939 migliaia effettuate negli scorsi esercizi e Euro 702 migliaia nel periodo in esame. Le svalutazioni effettuate fino al 31 dicembre 2014 comprendono Euro 298 migliaia relativi a crediti deteriorati trasferiti a "sofferenze" nel periodo in esame;

- inadempienze probabili (ex incagli) per un importo complessivo di Euro 3.437 migliaia al lordo delle svalutazioni (Euro 3.012 migliaia al netto) costituiti:
 - da aperture di credito in conto corrente per un importo di Euro 230 migliaia;
 - da mutui per un importo di Euro 2.918 migliaia (Euro 336 migliaia di rate scadute e Euro 2.582 migliaia di capitale a scadere);
 - da crediti commerciali per Euro 289 migliaia.

La voce comprende n. 6 esposizioni "oggetto di concessioni" (forbearance) per complessivi Euro 1.837 migliaia.

Le relative svalutazioni analitiche sono pari complessivamente a Euro 425 migliaia di cui Euro 415 migliaia effettuate negli scorsi esercizi e Euro 10 migliaia nel periodo in esame. Una parte delle svalutazioni effettuate negli scorsi esercizi, pari a Euro 298 migliaia, sono state trasferite, unitamente ai crediti di riferimento nel periodo in esame, nella categoria "sofferenze";

- altre posizioni scadute o sconfiniate da oltre 90 giorni per un importo di Euro 907 migliaia al lordo di svalutazioni.

Al 30 settembre 2015 è presente una sola esposizione in bonis “oggetto di concessioni” (forbearance) per Euro 926 migliaia.

La Banca, come di consueto, ha effettuato al 30 settembre 2015 - sulla base della media della serie storica del tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa riveniente dalla Centrale dei Rischi - una svalutazione collettiva dei crediti in bonis relativamente ai finanziamenti per cassa per Euro 215 migliaia.

Nei primi nove mesi del 2015 la Banca ha registrato a Conto Economico nella voce “130 a) Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti” l'importo di Euro 972 migliaia di cui Euro 215 migliaia per svalutazioni collettive e Euro 757 migliaia per perdite e svalutazioni analitiche.

L'ammontare delle rettifiche di valore cumulate alla fine del periodo in esame ha raggiunto l'importo di Euro 6.151 migliaia di cui:

- Euro 4.073 migliaia a titolo analitico;
- Euro 2.078 migliaia per svalutazioni collettive.

I crediti verso clientela comprendono inoltre titoli di debito acquistati dalla Banca per Euro 326 migliaia (nominali Euro 1.000 migliaia) costituiti da obbligazioni Senior Fin.Re SPV emesse nell'ambito di un programma di cartolarizzazione di “*unsecured non performing loan*”.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo le controllate Investire SGR S.p.A. e Finnat Fiduciaria S.p.A. hanno registrato, nei primi nove mesi del corrente esercizio, rettifiche di valore nette rispettivamente per Euro 248 migliaia e per Euro 4 migliaia; mentre la Fedra Fiduciaria S.p.A. ha registrato una ripresa di valore per Euro 5 migliaia.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a Euro 10.455 migliaia e sono distintamente indicate nel prospetto riportato a pagina 17.

ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali ammontano a Euro 5.380 migliaia e sono relative per Euro 4.910 migliaia alla Capogruppo.

Le attività immateriali ammontano a Euro 42.283 migliaia. La voce comprende l'avviamento iscritto dalla Banca per Euro 300 migliaia e quello iscritto dalla controllata Investire SGR S.p.A. per Euro 37.429 migliaia a seguito della recente fusione.

Tra le attività immateriali figurano inoltre per Euro 3.715 migliaia differenze positive di consolidamento riferite alle società Finnat Fiduciaria S.p.A., Investire SGR S.p.A. e Revalo S.p.A.

ATTIVITA' FISCALI

Le attività fiscali pari a Euro 7.900 migliaia sono costituite da crediti per imposte correnti per Euro 1.562 migliaia e anticipate per Euro 6.338 migliaia.

ALTRE ATTIVITA'

La voce presenta un saldo di Euro 29.029 migliaia e comprende crediti verso Cassa Compensazione e Garanzia per Euro 16.118 migliaia, crediti verso Erario in qualità di sostituto di imposta per Euro 875 migliaia e crediti verso Controparti e Broker per Euro 2.623 migliaia.

DEBITI VERSO BANCHE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 320 migliaia ed è diminuita rispetto al 31 dicembre 2014 a seguito della chiusura dell'operazione LTRO lanciata dalla BCE e scaduta nel mese di febbraio 2015.

DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 988.040 migliaia e comprende per Euro 567.892 migliaia operazioni di pronti contro termine di raccolta effettuati con la Cassa di Compensazione e Garanzia.

TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 26.298 migliaia e si riferisce ai prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca, comprensivi del rateo cedolare maturato. L'importo è esposto al netto del valore dei titoli presenti nel portafoglio della Banca, destinati alla negoziazione, per un valore nominale di Euro 3.738 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 4.039 migliaia e comprende per Euro 2.907 migliaia i differenziali negativi su contratti *forward* per compravendita di valute e per Euro 235 migliaia la valutazione al *fair value* di un *Interest Rate Swap Amortizing* che rappresenta un'operazione di copertura di tipo gestionale del rischio di tasso di interesse.

PASSIVITA' FISCALI

Le passività fiscali pari a Euro 4.849 migliaia sono costituite da debiti per imposte correnti per Euro 1.368 migliaia e differite per Euro 3.481 migliaia.

ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività pari a Euro 18.229 migliaia comprendono debiti per contributi previdenziali e assicurativi per Euro 1.015 migliaia, debiti verso Broker e Controparti per Euro 4.194 migliaia, debiti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposta per Euro 1.212 migliaia, debiti verso fornitori per Euro 1.619 migliaia e debiti verso il personale per Euro 2.709 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a Euro 211.993 migliaia (Euro 191.085 migliaia al 31 dicembre 2014). La movimentazione del Patrimonio netto totale, del Gruppo e di Terzi avvenuta nel periodo in esame è evidenziata nell'apposito prospetto.

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato (Fondi propri) alla data del 30 settembre 2015 ammonta a Euro 141.613 migliaia (Euro 137.087 migliaia al 31 dicembre 2014) mentre il Coefficiente di solvibilità (*Total capital ratio*) si attesta al 27,2% (29,8% al 31 dicembre 2014).

Il *Total capital ratio*, così come il *CET1 ratio* e il *Tier1 ratio*, sono ampiamente superiori ai requisiti di capitale minimo, a livello consolidato, richiesti dalla Banca d'Italia a conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP) stabilito dalla Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

Al 30 settembre 2015 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente dalla Controllante, risultavano pari a n. 27.563.250 (n. 25.105.632 al 31 dicembre 2014); tali azioni per complessivi Euro 13.591 migliaia, pari al 7,60% del capitale sociale della Banca, in applicazione dello IAS 32, sono state portate a rettifica del patrimonio netto.

Nel corso del periodo in esame la Banca ha operato acquisti per n. 2.457.618 azioni proprie, per un controvalore totale complessivo di Euro 1.181 migliaia.

Roma, 9 novembre 2015

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dott. Paolo Colletti, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58,

attesta

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 9 novembre 2015

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**


(Paolo Colletti)